



## LA FORMAZIONE DEGLI ARTISTI: L'ACCADEMIA ALBERTINA E LE SUE RACCOLTE

La nascita della **Pinacoteca Albertina** risale agli anni 1829 – 1832, con le donazioni delle collezioni appartenute all'arcivescovo casalese Vincenzo Maria Mossi di Morano (1829), cui si aggiunse pochi anni dopo (1832) quella avvenuta da parte di re Carlo Alberto. Quest'ultima è composta da sessanta cartoni e disegni cinquecenteschi, connessi all'attività di Gaudenzio Ferrari e della sua scuola conservati, fino ad allora, nei Regi Archivi.

I due lasciti soddisfacevano finalmente le esigenze dell'uso per scopi didattici dei giovani frequentatori dell'Accademia e in mancanza di una sede propria, in un primo momento, furono temporaneamente esposti in Palazzo Madama.

Nel 1833 Carlo Alberto donava l'attuale sede, situata nel Palazzo già Collegio delle Province, nell'isolato di San Francesco da Paola.

Il percorso di visita prende avvio nelle prime sei sale dove è collocata la collezione Mossi di Morano. Essa comprende dipinti le cui datazioni vanno dal Quattrocento al Settecento, (caravaggeschi, fiamminghi, genovesi e veneti).

Tra le opere barocche si sottolinea la presenza di un pregevole *San Giovanni Battista* di Daniel Seyter, primo pittore per Vittorio Amedeo II di Savoia e di un *Cristo morto sostenuto dagli angeli*, attribuito al grande Francesco Trevisani. Pregevoli le due opere in terracotta dipinta dei fratelli Ignazio e Filippo Collino, *Ercole e il leone Nemeo* e la *Vestale sacrificata*.

Nel corso dell'Ottocento la Pinacoteca fu arricchita di opere, grazie a lasciti e donazioni. Tra questi si sottolinea la presenza di una prestigiosa cornice, opera del minusiense astigiano Giuseppe Maria Bonzanigo per il disegno di Louis Lafitte raffigurante la *Scuola di anatomia greca*.

## Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti ONLUS

Fondata in Torino il 20 febbraio 1874  
Palazzina SPABA

Via Napione 2 - 10124 Torino

Tel./Fax 011 8177178

[spaba@spaba.fastwebnet.it](mailto:spaba@spaba.fastwebnet.it)

[www.spaba.net](http://www.spaba.net)

### STORIA

*La Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, fondata in Torino nel 1874 da un gruppo di studiosi e appassionati nel campo dell'arte e dell'archeologia, ebbe sede inizialmente presso il Museo Archeologico e dal 1911 nella Palazzina di via Napione donata dal socio Vittorio Avondo.*

*Attualmente la Società collabora con le autorità preposte alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio archeologico ed artistico subalpino e pubblica un Bollettino in cui compaiono le comunicazioni di soci e studiosi su argomenti concernenti l'archeologia, la pittura, la scultura, l'architettura e le arti applicate in Piemonte. Dal 2005 pubblica anche la collana: Quaderni di Archeologia e Arte in Piemonte*

*Ente Morale dal 1907, trasformata in ONLUS nel 1998, la SPABA gestisce donazioni liberali destinate a finanziare restauri conservativi di edifici ed opere d'arte, organizza mostre e convegni in collaborazione con gli Enti pubblici.*

### ATTIVITÀ

*La SPABA propone agli iscritti durante l'anno, una serie di incontri (sedute scientifiche) in Sede su tematiche inerenti l'arte, l'archeologia, l'architettura, la scultura, le arti applicate e la fotografia in ambito piemontese. Fin dal 1932 organizza convegni in sedi diverse, a cadenza pluriennale dedicati a zone specifiche del Piemonte o a personaggi che ebbero particolare rilevanza nella vita culturale e artistica regionale.*

*Organizza dal 1999 l'iniziativa Rivelazioni Barocche.*

*Scambia le sue pubblicazioni con numerose Società e Istituti storici italiani e stranieri aventi analoghi interessi culturali.*

*La biblioteca è ricca di oltre 5000 titoli.*

*È aperta in orario di segreteria e raccoglie pubblicazioni tematiche sul arte, architettura, archeologia e storia del Piemonte.*